L'autore, giovine di rara intelligenza, e noto per altre poesie satiriche che giravano manoscritte, dedicava da Pisa, dov'era studente, il lavoro suo all'amico Luigi Oliva. È in data 10 gennajo 1843. L'egr. cons. Balli non ha perduta la speranza di rintracciare il resto del ms. originale del poema: intanto a lui i migliori nostri ringraziamenti per la briga presasi.

Necrologio. – Agli 11 luglio p. p. cessava di vivere in Milano il maggior generale in ritiro commendatore *Filippo Pagnamenta*, in età di 66 anni. Nato a Sonogno in Valle Verzasca, fece le sue prime armi nelle milizie ticinesi come officiale di fanteria, donde poi passava col grado di capitano nello stato maggiore federale. Arruolatosi volontariamente nella Legione straniera in Africa, pure col grado di capitano fece la campagna d'Italia nel 1859, venendo poi addetto, dopo la battaglia di Magenta, allo stato maggiore del maresciallo Mac Mahon.

Entrato in seguito a quella campagna nell'esercito italiano col grado di maggiore, fece le altre campagne della Indipendenza italiana, guadagnandosi successivamente tutti i gradi fino a quello di maggior generale, comandante di brigata.

Gentiluomo perfetto quanto dotto militare, era insignito di parecchi ordini cavallereschi italiani ed esteri. Dotto scrittore militare, lascia, fra altro, l'opuscolo: *I miei pensieri sulla difesa dell' Italia. Dodici lettere ad un amico*, stampate a Verona nel 1873 (8°, tip. G. Vianini). Un suo dettagliato ed affettuoso necrologio leggesi nel *Dovere*, di Locarno, n.° 160, 1892.

— A Porto Said, il 5 luglio, l'ing. *Teodoro Anastasia*, di Breno, presidente della Società di costruzioni in Egitto; e ultimamente assuntore dei lavori di irrigazione. Cadde vittima di un colpo di sole, a soli 49 anni!

— Ai 16 luglio in Lugaggia, in età di 25 anni, l'arch. *Giovanni Quadri*, già allievo e quindi professore di architettura nella R. Accademia di Brera.

Si distinse con pregevoli lavori, fra cui il concorso pel teatro di Lugano, il concorso Canonica dell'Accademia di Brera, le moltissime illustrazioni di monumenti italiani eseguite per l'Enciclopedia d'architettura del Planat, l'altare della Madonna del Sasso sopra Locarno.

È iniziata una sottoscrizione fra i numerosi suoi amici e ammiratori per erigergli un monumento [1]).

Per V. Vela. — Notavamo nel p. p. fascicolo, a p. 124, come all'Esposizione retrospettiva di B. Arti di Torino, figurasse tra i disegni esposti, anche un *Caino e la sua donna*, del Vela. Ora il chiar. cav. avv. *Leone Fontana*, assessore della città di Torino, e delle storie dei nostri laghi appassionato cultore, ci favoriva copia del *Catalogo* della medesima esposizione, e si è da esso che rileviamo essersi esposte a Torino, in quell'occasione, più opere d'arte del compianto *Vela*, nonchè altre del pittore luganese *C. Bossoli* [cfr. i n.i 105, 109, 110, 322–24, 332–34, 389–392 e 607 del *Catalogo*].

Monumento Balestra. — Il Comitato, costituitosi a Como, per un monumento agl'illustri canonici *Barelli* e *Balestra*, fra i sette bozzetti stati inoltrati per quest'ultimo

1) Una delegazione municipale luganese venne pure eletta perchè, d'accordo colla Società ticinese di Belle Arti, abbia a costituire il Comitato promotore per raccogliere le sottoscrizioni per l'erezione di un monumento in Lugano a Vincenzo Vela.